

**Gianpaolo Maria Ruotolo** è professore aggregato nell'Università di Foggia dove insegna, nel Dipartimento di giurisprudenza, diritto internazionale privato, diritto del commercio internazionale e diritto delle organizzazioni internazionali e, nella Facoltà di Medicina, diritto dell'Unione europea, dopo aver conseguito il dottorato di ricerca in diritto internazionale nell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". È *visiting scholar* presso la "Dickson Poon" School of Law del King's College London e *visiting fellow* presso l'Institute of Advanced Legal Studies (IALS) di University of London.

È altresì stato titolare di incarichi di docenza in Master e corsi di dottorato di numerose Università italiane, nonché per la United Nations Education Scientific and Cultural Organization (UNESCO), lo United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute (UNICRI) e la Scuola Internazionale di alta formazione per la prevenzione e il contrasto al crimine organizzato del Ministero dell'Interno.

Componente del coordinamento del Gruppo di interesse su "Diritto internazionale ed europeo delle nuove tecnologie" della Società italiana di diritto internazionale e dell'Unione europea (SIDI), di cui è membro, è altresì membro della European Society of International Law (ESIL), della Associazione di diritto pubblico comparato ed europeo (DPCE) e di Internet Society (ISOC).

Avvocato dal 2001, attualmente iscritto nell'albo speciale dei docenti universitari a tempo pieno, è abilitato al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori.

Autore di numerosi contributi in materia di diritto internazionale e dell'Unione europea, per i nostri tipi ha già pubblicato il volume *Internet-ional Law – Profili di diritto internazionale pubblico della Rete*.

ISBN 978-88-6611-597-7



9 788866 115977

€ 30,00



GIANPAOLO M. RUOTOLO

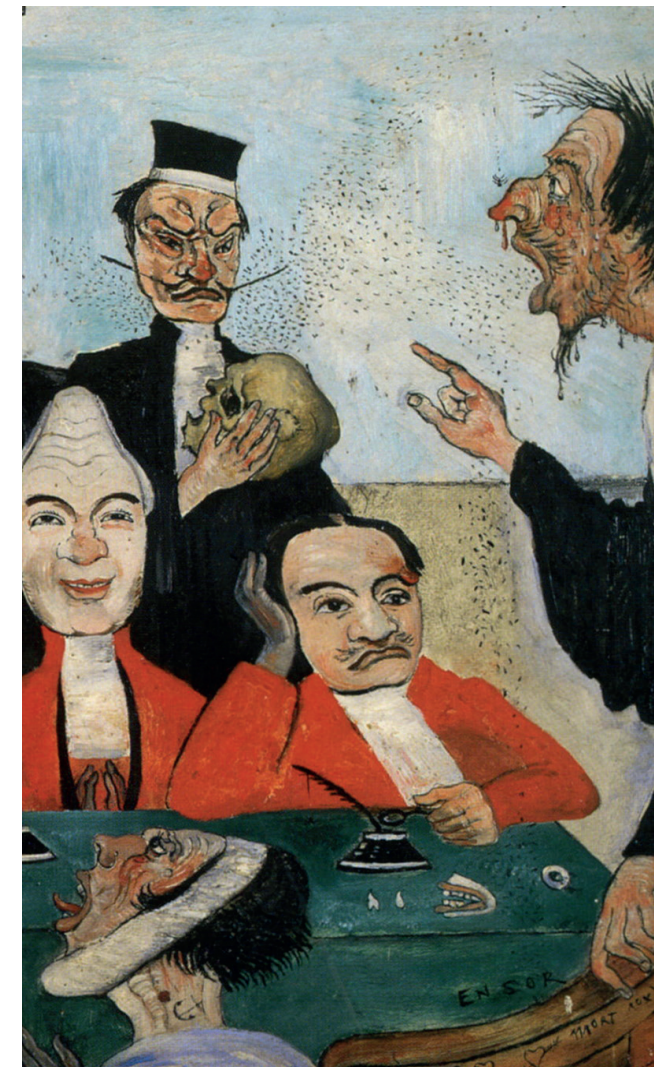
La tutela dei privati negli accordi commerciali

COLLANA DI STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA

14

GIANPAOLO MARIA RUOTOLO

## La tutela dei privati negli accordi commerciali



CACUCCI EDITORE  
BARI



In copertina: James Ensor, *The Good Judges*, 1891, particolare.

COLLANA DI STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA

————— 14 —————

GIANPAOLO MARIA RUOTOLO

**LA TUTELA DEI PRIVATI NEGLI  
ACCORDI COMMERCIALI**



CACUCCI  
EDITORE  
2017

Il presente volume è pubblicato con un contributo finanziario su fondi del 5 x 1000 dell'IRPEF a favore dell'Università di Foggia, in memoria di Gianluca Montel, nonché con fondi del Dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Foggia e dell'Ordine degli Avvocati di Foggia.

---

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

---

© 2017 Cacucci Editore - Bari

Via Nicolai, 39 - 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacucci.it> e-mail: [info@cacucci.it](mailto:info@cacucci.it)

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

*A mio padre*



“You’re walkin’ tough baby,  
but you’re walkin’ blind  
to the ties that bind”  
*(Bruce Springsteen)*





# INDICE

Abbreviazioni e sigle

XIII

## CAPITOLO PRIMO

### LE ORIGINI DEL SISTEMA COMMERCIALE MULTILATERALE: GLI ACCORDI BILATERALI STATUNITENSIS, IL FALLIMENTO DELL'ITO, L'ACCORDO GENERALE SULLE TARIFFE DOGANALI E IL COMMERCIO DEL 1947

1. Obiettivo dell'indagine. 1
2. I primi trattati commerciali conclusi dagli USA ai sensi del *Reciprocal Trade Agreements Act* e i loro effetti interni 2
3. *Segue*: il progetto di Carta dell'ITO 7
4. La conclusione dell'Accordo generale e i relativi problemi di adattamento: a) il protocollo di applicazione provvisoria 9
5. *Segue*: b) la clausola *grandfather* 13
6. Il fallimento dell'ITO e le sue ripercussioni sul GATT sul piano internazionale e interno 15
7. Le lacune normative del GATT 1947 e la loro influenza sui suoi effetti interni 18
8. La natura reciproca degli obblighi del GATT 1947 e le sue conseguenze sul regime di applicazione interna dell'Accordo 20
9. Il sistema di soluzione delle controversie nel GATT e le sue conseguenze sugli obblighi previsti dall'Accordo 24

## CAPITOLO SECONDO

### L'ACCORDO GENERALE DEL 1947 NEGLI ORDINAMENTI DI STATI UNITI, ITALIA, COMUNITÀ EUROPEA. I CONNESSI MECCANISMI INTERNI DI TUTELA GIURISDIZIONALE DEI PRIVATI

1. L'Accordo generale negli ordinamenti interni 29

2. L'Accordo generale nell'ordinamento statunitense e il problema della competenza a stipulare: la delega di poteri dal Congresso all'Esecutivo contenuta nel <i>Trade Act</i> del 1945	32
3. Il GATT come <i>congressional-executive agreement</i>	38
4. La <i>proclamation</i> del GATT negli USA	43
5. I rapporti tra le norme di adattamento al GATT e il diritto federale statunitense	44
6. I rapporti tra le norme di adattamento al GATT e il diritto statale statunitense	45
7. Il GATT e privati nell'ordinamento statunitense: l'esclusione di effetti diretti contemplata nelle norme di esecuzione dell'Accordo	47
8. La prima fase del GATT nell'ordinamento italiano: effetti diretti e possibilità di tutela giurisdizionale dei privati	49
9. Il <i>revirement</i> delle Corti italiane e la "revoca" degli effetti diretti riconosciuti all'Accordo	52
10. Gli effetti del GATT nell'ordinamento comunitario e la tutela dei privati: l'esclusione degli effetti diretti	54
11. <i>Segue</i> : le ipotesi di applicazione indiretta del GATT 1947 nell'ordinamento comunitario. Rinvio e interpretazione conforme	59
12. Le ragioni della differente rilevanza interna riconosciuta dalla Corte di giustizia ad altre categorie di accordi internazionali rispetto al GATT	61

### CAPITOLO TERZO

#### LE CARATTERISTICHE DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO E LE LORO CONSEGUENZE SUI CONNESSI STRUMENTI INTERNI DI TUTELA DEI PRIVATI

1. Premessa: l'ampliamento degli obblighi contemplati dal sistema commerciale multilaterale contemporaneo rispetto a quello preesistente	65
2. Cenni sulle caratteristiche istituzionali del sistema commerciale multilaterale	67
3. Le caratteristiche normative del sistema e l'obbligo accessorio di adattamento di cui all'art. XVI, par. 4 dell'Accordo OMC	69
4. Norme procedurali sull'adattamento: <i>judicial review</i> e procedimenti amministrativi di tutela degli interessi dei privati	72
5. Il sistema di soluzione delle controversie dell'OMC e la sua natura essenzialmente giurisdizionale	79

## CAPITOLO QUARTO

GLI ACCORDI OMC NEGLI STATI UNITI, IN CINA, IN GIAPPONE  
E IN ALCUNI PAESI EMERGENTI E I MECCANISMI  
AMMINISTRATIVI INTERNI DI TUTELA DEI PRIVATI

1. Premessa	85
2. L'Atto Finale dell' <i>Uruguay Round</i> nell'ordinamento statunitense: la delega contenuta nell' <i>Omnibus Trade and Competitiveness Act</i> del 1988, il procedimento di <i>fast track</i> e il coinvolgimento dei privati	86
3. L'esecuzione dell'Atto finale negli USA e lo <i>status</i> degli Accordi OMC nel diritto statunitense	89
4. Le norme di esecuzione degli obblighi OMC negli Stati Uniti e i procedimenti indiretti di tutela dei privati	93
5. <i>Segue</i> : i meccanismi amministrativi difensivi. Le procedure interne di controllo di pratiche di <i>dumping</i> e sovvenzioni	95
6. <i>Segue</i> : i meccanismi offensivi. La <i>section 301</i> del <i>Trade Act</i>	100
7. <i>Segue</i> : le norme di adattamento agli altri obblighi di <i>judicial review</i> e il <i>bid challenge system</i> in materia di appalti pubblici	106
8. <i>Segue</i> : il sistema TRIPs	110
9. Gli effetti interni degli Accordi OMC in Cina e in Giappone e la tutela dei privati	114
10. Le norme commerciali multilaterali in alcuni Paesi emergenti: India, Brasile, Argentina, Costa Rica, Vietnam	119

## CAPITOLO QUINTO

GLI ACCORDI OMC NELL'UNIONE EUROPEA: ASSENZA DI EFFETTI  
DIRETTI E MECCANISMI INTERNI DI TUTELA DEI PRIVATI

1. La Comunità europea nei negoziati dell' <i>Uruguay Round</i>	123
2. La competenza della Comunità ad aderire all'Organizzazione mondiale del commercio	125
3. L'approvazione dei risultati del negoziato: la decisione 94/800/CE del 22 dicembre 1994 e l'adozione dei regolamenti di esecuzione	133
4. Lo <i>status</i> degli Accordi OMC nell'ordinamento dell'Unione europea	135
5. I meccanismi amministrativi offensivi: il <i>Trade Barriers Regulation</i>	142
6. I meccanismi amministrativi difensivi: la procedura interna di controllo di <i>dumping</i> e sovvenzioni	147
7. Le direttive di esecuzione del <i>bid challenge system</i> in materia di appalti pubblici e gli effetti del sistema TRIPs	151

## CAPITOLO SESTO

GLI STRUMENTI DI TUTELA DEGLI INTERESSI DEI PRIVATI NEI  
SISTEMI INTERNAZIONALI DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE  
COMMERCIALI

1. I mezzi di tutela degli interessi privati nei sistemi internazionali di soluzione delle controversie	157
2. L'istituto dell' <i>amicus curiae</i> : origini e funzioni	162
3. Gli <i>amici curiae</i> nell'ordinamento internazionale	165
4. La prassi dei <i>panels</i> OMC in merito all'ammissibilità degli <i>amicus curiae briefs</i>	170
5. Gli <i>amici curiae</i> dinanzi all'Organo di appello permanente dell'OMC	174
6. Altri strumenti di coinvolgimento dei privati nel sistema dell'OMC: la composizione delle delegazioni nazionali nei procedimenti contenziosi e la <i>Independent Entity</i> dell'Accordo sulle ispezioni pre-imbarco	181

## CAPITOLO SETTIMO

LA TUTELA DEI PRIVATI NEGLI ACCORDI COMMERCIALI  
DELL'UNIONE EUROPEA POST-LISBONA

1. L'ultima generazione di accordi commerciali dell'UE (KOREU, DCFTA, EUSFTA, CETA, Accordo UE/Vietnam e altri accordi minori) e la negazione dei loro effetti interni	187
2. La <i>Transatlantic Trade and Investment Partnership</i> (TTIP) e i suoi effetti interni. La rievocazione dell'eccezione <i>Fediol/Nakajima/Petrotube</i>	200
3. L' <i>Investment Court System</i> (ICS) come meccanismo internazionale di tutela dei privati sostitutivo dei rimedi interni	207
4. Le caratteristiche degli Accordi commerciali dell'UE di ultima generazione e lo spostamento della tutela dei privati dagli ordinamenti interni all'ordinamento internazionale	210
Conclusioni	217
Bibliografia	221